

PROVINCIA & CANAVESE

AMBIENTE

Più differenziata con i cassonetti smart

None, Vigone e Villafranca promosse per la raccolta dei rifiuti con l'utilizzo del badge

ANTONIO GIAIMO

Si è raggiunto l'80% nella raccolta differenziata in tre Comuni del Pinerolese, grazie al sistema che regola l'apertura dei cassonetti dei rifiuti attraverso la lettura di un badge.

I cassonetti smart, o cassonetti intelligenti, dotati di lettore di carte magnetiche che riportano tutti i dati di chi conferisce le immondizie, rappresentano un'innovazione tecnologica sul fronte della raccolta differenziata in Italia e in Europa, un metodo che sta dando risultati eccellenti in termini di qualità e quantità della raccolta dei rifiuti.

I primi 180 giorni

I dati, che si riferiscono ai primi sei mesi dell'anno, piazzano sul gradino più alto del podio Villafranca Piemonte 86,4%, Vigone 79,33%, None 76,58% e nella media le tre aree, si attestano all'80%.

Visti i risultati ottenuti anche altri Comuni hanno chiesto all'Acea di adottare lo stesso sistema.

«Verrà attuato nei centri più grandi del Pinerolese - spiega l'amministratore delegato di Acea, Francesco Carcioffo - e fra questi presto partirà Cavour, un metodo certamente innovativo che si sta iniziando ad introdurre in diversi quartieri di Torino. Gli utenti possono fruire di un metodo semplice e tarato già per una futura tariffazione puntuale, con eco-punti intelligenti una card simile al comune bancomat consente di aprire facilmente il portello del cassone e di lasciare traccia dei conferimenti del singolo utente».

Gli altri rifiuti

Per gli altri rifiuti come carta, plastica, metallo e vetro sono stati introdotti cassonetti con bocche calibrate per evitare che vengano gettati rifiuti ingombranti che devono essere portati nell'Ecoisola. «Una soluzione per migliorare la raccolta differenziata» dicono all'Acea.



80%

la percentuale di differenziata raggiunta nei tre centri

6

sono i mesi di sperimentazione dei nuovi cassonetti

3

i Comuni che hanno raggiunto le percentuali più elevate di raccolta

Certamente il sistema di monitoraggio con badge tiene conto non solo di quanto conferito, ma anche di quanto non conferito dalla singola utenza, rendendo facilmente tracciabili comportamenti scorretti.

E oltre agli aspetti legati ad un maggior rispetto dell'ambiente questa nuova tecnologia comporta un minor impatto sui lavoratori in termini di logoramento fisico, per via della inferiore quantità di cassonetti da movimentare rispetto ad altre tipologie e metodi di raccolta, oltre ai minori costi in termini ambientali di Co2 emessa dei mezzi della raccolta, grazie all'ottimizzazione dei percorsi dovuti alla strutturazione in eco-punti smart. Il nuovo sistema non verrà però adottato a Pinerolo, dove si punta ad una raccolta porta a porta e neanche nei piccoli paesi del Pinerolese. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORRE PELLICE

Il consigliere all'ambiente regala bici e borracce ai dipendenti del Comune

Il rispetto e una maggior attenzione verso l'ambiente è certamente una priorità per tutti. Avolte è sufficiente promuovere delle iniziative semplici per ottenere un effetto domino. E in questo senso Torre Pellice è un Comune virtuoso in tema di scelte che rispettano il territorio e l'altra sera, il consigliere con delega all'ambiente Paolo Giordano, che d'abitudine ha sempre versato il suo gettone di presenza per iniziative legate al minor inquinamento, ha consegnato una bicicletta e donato delle borracce a tutti gli impiegati comunali. Poi, prima dell'inizio della seduta del Consiglio comunale, sui tavoli ha collocato caraffe

piene d'acque dell'acquedotto. La bici consegnata non è nuova ma è una di quelle portate al centro del Riuso, un grande magazzino nato in fabbrica non più in funzione dove gli oggetti raccolti qui trovano una nuova vita. Vecchi mobili, radio a valvole, ma anche libri e appunto biciclette dimenticate. La vecchia bici è stata riparata e riverniciata con colori vivaci, rosso e verde perché sia ben riconoscibile e diventi un simbolo. Già nelle settimane scorse due bici, che provenivano sempre dal Riuso, erano state donate: una alla biblioteca e l'altra al sindaco per i suoi spostamenti istituzionali a Torre Pellice. A.GIA. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CARIGNANO

Un hospice nel vecchio ospedale San Remigio

ALESSANDRO MONDO

Una nuovo hospice da 14 posti in Piemonte, a Carignano. La Regione ha dato il via libera alla Fondazione Faro. Tre gli obiettivi raggiunti in tempi diversi con l'assegnazione di parte del vecchio ospedale San Remigio di Carignano alla Onlus: la nascita di un hospice finora assente nel territorio dell'Asl Torino 5, l'accorpamento nella struttura dell'ex San Remigio, tutti i servizi Asl sparsi sul territorio di Carignano, la realizzazione di una Casa della Salute con possibilità di raggruppamento dei medici di famiglia del territorio. La concessione è stata assegnata per 20 anni. In questo periodo la Faro si impegnerà a ristrutturare l'immobile adeguando e umanizzando gli spazi esistenti, più il rifacimento dei tetti, della centrale termica e degli ascensori. La superficie totale ai piani è di 1.775,00 mq di cui 1.540 destinati esclusivamente all'hospice Faro e 235 di spazi comuni per un importo complessivo di 3milioni e 300mila euro. «E' stata fatta una procedura ad evidenza pubblica - spiega il direttore generale dell'Asl, Massimo Uberti -. Si tratta di un obiettivo molto importante per il territorio dell'Asl che riesce a conseguire questo risultato senza costi per l'azienda se non quelli delle rette per i pazienti che l'azienda andrà ad inserire secondo le necessità. In questo modo eviteremo di inviare i cittadini dell'Asl To5 in altre strutture fuori territorio». I nostri obiettivi - precisano dalla Fondazione Faro il presidente Giuseppe Cravetto, il segretario generale Paolo Ravizza e il consigliere Franco Greppi - sono quelli di permettere un maggiore e più adeguato avvicinamento alle esigenze della popolazione». —

SUDOKU

Il gioco consiste nel riempire tutte le caselle in modo tale che ogni riga, ogni colonna e ogni settore contenga tutti i numeri senza alcuna ripetizione: negli junior sudoku sono in gioco i numeri da 1 a 6, nel sudoku medio e difficile i numeri da 1 a 9

Junior Sudoku

4					
	2				
1		4			

Medio

3				8				
			6			5		
	8	4	3					6
					4	6		
4		6	2		1			8
	9				8			
1	7							
	2							4
		8		5	9			7

Difficile

	7					5		6
		9	6	7				
1	6	8		5	4			
						5	3	9
		4		9		2		
3	5	4						
			8	4		9	1	7
				2	7	8		
8	7							2

La soluzione dei giochi di ieri

Medio									Junior 1					
9	8	3	1	4	2	6	5	7	3	4	2	1		
6	7	1	3	5	8	2	9	4	1	2	4	3		
2	5	4	9	6	7	1	3	8	2	3	1	4		
8	6	9	4	3	1	7	2	5	4	1	3	2		
4	3	5	2	7	9	8	1	6	2	3	1	4		
7	1	2	5	8	6	3	4	9	4	1	3	2		
3	2	6	8	9	4	5	7	1						
5	9	7	6	1	3	4	8	2						
1	4	8	7	2	5	9	6	3						
Difficile									Junior 2					
1	8	2	3	7	4	5	9	6	2	1	4	3	5	6
5	3	9	8	6	2	4	7	1	6	5	3	4	1	2
4	6	7	1	9	5	2	3	8	1	3	6	5	2	4
9	4	8	6	5	3	1	2	7	5	4	2	1	6	3
3	7	5	2	4	1	6	8	9	3	6	1	2	4	5
2	1	6	7	8	9	3	5	4	4	2	5	6	3	1
7	9	3	5	1	6	8	4	2						
6	5	4	9	2	8	7	1	3						
8	2	1	4	3	7	9	6	5						